



Regione Siciliana
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
ENNA

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01151150867
 U.O.C. Servizio Provveditorato/ U.O.S. Gare Beni
 Tel 0935/520131 – fax 0935/520345

U.O.C. Servizio Provveditorato

Enna li,
 Viale Diaz n° 7/9– Cap. 94100
 Enna

Protocollo

Riscontro alla nota n.

Del

Oggetto:

Richiesta di preventivo per la fornitura di mq. 200 di pannelli in fibra per controsoffitto, da destinare al P. O. Umberto I di Enna, dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna.

Spett.le ditta

Si prega codesta rispettabile ditta di far pervenire offerta economica sul ME.PA, per la fornitura di pannelli in fibra per controsoffitto per il P. O. Umberto I di Enna, dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna. Come di seguito specificato:

LOTTO UNICO – CARATTERISTICHE TECNICHE PANNELLI IN FIBRA

IMPORTO PRESUNTO A BASE D'ASTA €. 1.150,00 IVA esclusa

CIG:

Pannelli in fibra per controsoffitto con dimensioni 60x120 cm per mq. 200.

Si precisa che le specifiche tecniche sotto indicate si devono intendere espresse ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., cioè seguendo pedissequamente il seguente assunto, elaborato dalla dottrina e fatto proprio da questa Stazione appaltante:

L'individuazione delle caratteristiche dell'oggetto dell'appalto consente alla stazione appaltante di disporre di un parametro di riferimento sulla cui base poter procedere alla valutazione delle offerte ricevute e, successivamente, verificare la corrispondenza tra quanto richiesto e la prestazione ricevuta dall'aggiudicatario.

Diversamente, sotto il secondo profilo, l'individuazione delle caratteristiche dell'oggetto dell'appalto permette agli operatori economici di poter circoscrivere la propria offerta verificando, eventualmente, la legittimità dell'aggiudicazione.



Regione Siciliana
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
ENNA

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01151150867
U.O.C. Servizio Provveditorato/ U.O.S. Gare Beni
Tel 0935/520131 – fax 0935/520345

La formulazione delle specifiche tecniche deve avvenire nel rispetto delle regole della corretta concorrenza tra gli operatori economici del mercato e, di conseguenza, nel rispetto dei principi in cui la concorrenza è tradizionalmente declinata, quali il principio di non discriminazione, il principio di parità di trattamento e il principio di massima partecipazione.

*La descrizione delle caratteristiche tecniche del bene oggetto dell'appalto, dunque, non esclude dalla valutazione quelle offerte il cui contenuto sia comunque strutturalmente e funzionalmente corrispondente a quanto richiesto con la presente richiesta d'offerta e deve intendersi coerente con la c.d. **clausola di equivalenza**, ovverosia con l'esigenza che sia prevista la possibilità, per i concorrenti, di offrire beni e servizi con caratteristiche equivalenti rispetto a quelle richieste.*

Conseguentemente la stazione appaltante valuterà se quanto offerto dai partecipanti alla gara possa ritenersi equivalente alle caratteristiche della prestazione o del bene indicate nelle specifiche tecniche.

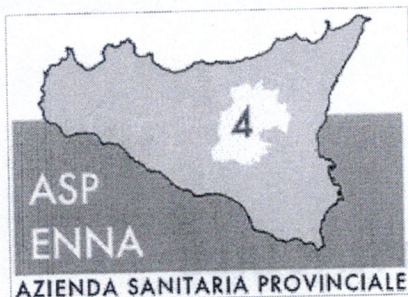
Secondo l'orientamento prevalente della giurisprudenza, infatti, la clausola di equivalenza si ritiene applicabile "qualora siano inserite nella lex specialis di gara specifiche tecniche a tal punto dettagliate da poter individuare un dato prodotto in maniera assolutamente precisa (con una fabbricazione o una provenienza determinata, o un procedimento particolare, con riferimento a un marchio o a un brevetto)", al fine di favorire la presentazione di una proposta "che ottemperi in maniera equivalente agli stessi requisiti".

Il principio di equivalenza, pertanto, è vincolante per l'amministrazione solo qualora il bando di gara, il capitolato d'oneri o i documenti complementari predispongano una descrizione sì particolareggiata e puntuale al punto che "avrebbero come effetto di favorire o eliminare talune imprese o taluni prodotti".

L'onere della prova dell'equivalenza grava sull'offerente, residuando invero in capo alla stazione appaltante la valutazione circa la conformità del contenuto dell'offerta rispetto all'oggetto dell'appalto così come descritto nelle specifiche tecniche, senza che possa ravvisarsi in capo alla stessa un onere di attività di indagine circa l'asserita equivalenza.

Contemporaneamente con l'orientamento maggioritario della giurisprudenza si precisa che l'equivalenza non può essere meramente affermata dall'impresa partecipante alla gara, bensì "va dimostrata in modo rigoroso con una documentazione tecnica del fabbricante o una relazione sulle prove eseguite da un organismo riconosciuto, e comunque deve formare oggetto di apposita dichiarazione allegata all'offerta", con la conseguenza che "sin dal momento della presentazione dell'offerta, il concorrente che offre prodotti equivalenti deve fornire una prova idonea a dimostrare l'equivalenza allegata", in assenza della quale è legittima l'automatica esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica.

In ossequio a tale principio, quindi nell'offerta deve essere data prova, con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni proposte corrispondano in maniera equivalente ai requisiti richiesti dalle specifiche tecniche".



Regione Siciliana
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
ENNA

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01151150867
U.O.C. Servizio Provveditorato/ U.O.S. Gare Beni
Tel 0935/520131 – fax 0935/520345

Dovendo garantire l'armonizzazione degli ambienti e a garanzia dell'offerta formulata con cognizione di causa, ciascun concorrente deve, pena l'esclusione, effettuare un sopralluogo nelle strutture oggetto della fornitura. Tale attività dovrà essere attestata dal Responsabile della U.O.C. Servizio Tecnico o da un suo referente, fornendo apposita accettazione di presa visione delle specifiche tecniche dei beni richiesti.

Nel campo documentazione amministrativa dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

- Dichiarazione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., resa ai sensi del D.P.R. 445/00, comprensiva della dichiarazione di regolarità contributiva con indicazione dei nn. iscrizione INPS e INAIL, sedi e numero dei dipendenti o copia del DURC come da allegato (modello B), inserito nella documentazione richiesta;
- Patto d'integrità anticorruzione;
- Lettera d'invito/capitolato tecnico;
- Mod. Tracciabilità dei flussi finanziari;

Nel campo documentazione tecnica dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

- Scheda tecnica dei prodotti offerti, depliant;

Nel campo offerta economica dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

- Offerta economica come generata dal sistema con indicazione del prodotto offerto, marca modello e nome della ditta produttrice e il prezzo complessivo per l'intero lotto, IVA esclusa;
- Offerta economica dettagliata come da modello allegato;
- Offerta economica con prezzi unitari;
 - Il prezzo dovrà comprendere: consegna, franco magazzino, e quant'altro connesso alla fornitura;
 - L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto, in favore della ditta che avrà presentato l'offerta più bassa, nel rispetto delle caratteristiche tecniche richieste ed in presenza anche di una sola offerta valida;

Adempimenti successivi all'aggiudicazione:

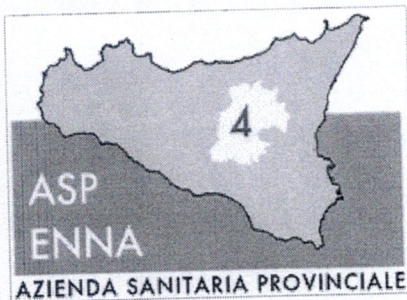
- La formalizzazione del rapporto contrattuale avverrà attraverso la stipula del contratto nei modi e nelle forme di legge da registrare solo in caso d'uso;
- La ditta dovrà versare, ai sensi dell'art. 103, del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii., una garanzia pari al 10% dell'importo dell'affidamento. La garanzia fideiussoria deve prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c. nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.



Regione Siciliana
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
E N N A**

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01151150867
U.O.C. Servizio Provveditorato/ U.O.S. Gare Beni
Tel 0935/520131 – fax 0935/520345

- **la fornitura dovrà essere eseguita a seguito di esplicito ordine scritto;**
- **consegna entro 10 gg. lavorativi dalla stipula del contratto: presso il P. O. Umberto I di Enna. (referente Geom. Catalano Pietro 0935/520152 - Sig. Bannò tel.0935/516774);**
- **pagamento: entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione della fattura, che dovrà pervenire dopo il ricevimento e collaudo, con esito positivo, dei beni forniti, le verifiche di Legge delle forniture e gli adempimenti amministrativi consequenziali.**
- I beni dovranno essere consegnati entro il termine perentorio di 10 giorni lavorativi dalla data dell'ordine. Nessun ritardo, a qualsiasi causa dovuto, è ammesso nella consegna del bene oggetto del presente contratto. In caso di ritardo, l'A.S.P., a suo insindacabile giudizio e con riserva di addebito di eventuali ulteriori danni, applicherà a carico del fornitore una penale nella misura giornaliera dell' 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e non superiore, complessivamente, al 10% del totale della fornitura. **Trascorso questo termine, la mancata consegna della merce, comporterà il passaggio al secondo migliore offerente, con oneri a carico della ditta inadempiente.**
- Successivamente alla consegna, i beni saranno sottoposti a verifica, alla presenza di un tecnico incaricato dall'Azienda e dalla Ditta affidataria;
- Le cause di forza maggiore o gli eventi indipendenti dalla volontà dell'impresa, quali scioperi nei settori operativi interessati o in quelli collegati e, perciò influenti nelle forniture e nelle prestazioni di servizi, debbono essere tempestivamente segnalate o documentate.
- Questa Azienda, al fine di assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni sanitarie, si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di acquistare i beni nel libero mercato, addebitando gli eventuali maggiori costi al fornitore inadempiente.
- Il controllo sulla quantità e qualità dei beni forniti spetta al Direttore dell'esecuzione del contratto, anche su segnalazione dell'U.O. utilizzatrice; in ogni caso, la ditta aggiudicataria è tenuta a prestare sui beni consegnati idonea garanzia da tutti gli inconvenienti non derivanti da cause di forza maggiore; in caso di merce contestata, in quanto ritenuta non conforme, la ditta è obbligata, a propria cura e spese, al ritiro ed alla sostituzione con materiale conforme entro 5 giorni dalla contestazione.
- In caso contrario, saranno applicate le penali sopra previste. Il regolare utilizzo dei beni e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque la ditta per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento della consegna, ma vengano accertati al momento dell'impiego.



Regione Siciliana
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
ENNA

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01151150867
U.O.C. Servizio Provveditorato/ U.O.S. Gare Beni
Tel 0935/520131 – fax 0935/520345

L'Azienda può chiedere la risoluzione del contratto:

- a) in qualunque momento durante l'esecuzione avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile;
- b) per motivi di interesse pubblico specificati nel relativo atto deliberativo;
- c) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratorie e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- e) nei casi di cessione e di subappalto non autorizzati dall'Azienda;
- f) nei casi di morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia;
- g) nel caso in cui la prestazione non sia stata eseguita entro i termini prescritti;
- h) in caso di motivato esito negativo dei controlli e delle verifiche in corso di esecuzione;
- i) in caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'affidataria, l'Azienda ha diritto di incamerare, ove previsto, il deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di essa, anche in danno dell'inadempiente.

Nel rispetto dei principi sanciti dagli articoli 1337 e 1338 del Codice Civile, il Direttore Generale potrà, a suo insindacabile giudizio, non stipulare alcun contratto, nel caso in cui non ritenga meritevoli di approvazione e/o convenienti, sotto il profilo tecnico-economico, i risultati dell'attività negoziale.

E' fatto salvo ogni e qualsiasi provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, etc.), che potrà essere attivato senza che le concorrenti possano avanzare richieste di risarcimento od altro.

E' fatto espresso **divieto di cessione del credito**, fatta salva l'esistenza di carenza di liquidità che non consenta il rispetto dei termini di pagamento.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere, in relazione al contratto di cui alla presente procedura, è competente esclusivamente il Foro di Enna.

La Fattura dovrà essere intestata a: AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI ENNA – V.LE DIAZ, 7/9 – 94100 – ENNA – P.I. 01151150867

IVA: a carico dell'A.S.P.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Dirigente Amministrativo

Dott.ssa Francesca La Paglia

Il Direttore

U.O.C. Servizio Provveditorato

Dott.ssa Maria Concetta Perna

